



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Misto
Forza Politica - Partito dei Comunisti Italiani



Napoli, 4 luglio 2005
C.D.N. Isola F/13
Tel. 081-7783446-Fax 081-7783454

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 8 LUG. 2005
PROT. 9866

Al Presidente della
Giunta Regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

Prot. n° 59/05

Oggetto : Rottura condotta idrica a Caserta - Tratto San Clemente/Cercola -

INTERROGAZIONE
urgente a risposta scritta

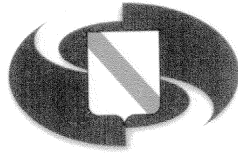
Premesso che:

- tra il 24 ed il 25 giugno 2005 si è verificata la rottura della condotta idrica a Caserta nel tratto San Clemente - Cercola ;
- via Bersaglio è stata investita da una grossa ondata d'acqua che ha provocato ingenti danni;
- tutt'ora le famiglie del locale Parco degli Aranci versano in condizioni di notevole disagio;
- il cortile di detto parco presenta una montagna di arredi, suppellettili e auto distrutte dal fango;
- da un primo sopralluogo visivo si evince che non si è trattato di una semplice rottura di condotta idrica, infatti la quantità d'acqua e la sua potenza di fuoruscita sono state tali da far intuire che doveva provenire da un tubo di diametro circa di un metro e mezzo, tanto da trascinare dalla collina sovrastante quantità enormi di fango ed altro che hanno coperto interamente la zona sottostante;
- qualche giorno dopo l'evento catastrofico si è verificata la rottura di un'altra condotta idrica esattamente a circa 150 mt a valle del Parco degli Aranci;

Verificato che:

- nella zona insiste una cava, oggetto di chiusura e sequestro, qualche mese fa, ora ripristinata, che per le sue attività estrattive fa uso continuo di mine esplosive;

Sew. Asp. Campania
08/07/05



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Misto
Forza Politica - Partito dei Comunisti Italiani

Considerato che :

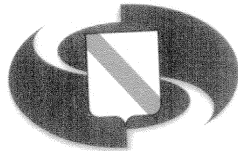
- la Regione Campania, in attuazione della legge Galli, intervenuta con legge regionale 21/5/97 n. 14, ha:
 - 1) delimitato gli ambiti territoriali ottimali suddividendo i Comuni della Campania in Autorità di Ambito Territoriale Ottimale;
 - 2) disciplinato che la cooperazione tra gli enti locali ricadenti in ciascun ambito ottimale avvenga attraverso un consorzio;
 - 3) dettato termini e procedure per la costituzione degli AATO;

In sintesi compito di ogni A.A.T.O. previsto dalla legislazione regionale è:

 - a) Programmare l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato secondo i criteri previsti dalla Legge Galli;
 - b) Definire il programma degli investimenti necessari per ottimizzare le reti e gli impianti
 - d) Scegliere la forma di gestione del servizio idrico ed affidarlo ad un unico soggetto gestore per ogni AATO;
 - e) Controllare la gestione del Servizio Idrico nell'interesse degli utenti;
- l'ATO 2 ha affidato la gestione del S.I.I. per i territori appartenenti alle Province di Napoli e di Caserta all'ARIN e NAPOLETANA GAS;
- è la NAPOLETANA GAS che si occupa nella provincia di Caserta della gestione dell'intero ciclo idrico integrato nelle varie fasi di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione dell'acqua (servizi di acquedotto), raccolta delle acque reflue (servizio di fognatura) e loro depurazione, **manutenzione ordinaria e straordinaria;**

**interroga il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore all'Ambiente
per sapere**

- se sono stati accertati i motivi del disastro verificatosi, ovvero se le cause sono da addebitare a "negligenza" della società gestore della manutenzione della rete idrica in oggetto, e quindi alla stessa Regione Campania per inottemperanza della L.R. n° 14 che prevede espressamente controlli sull'operato dei gestori affidatari dei servizi, oppure tutto può essere imputabile alle continue esplosioni di mine per le attività della cava;
- quali provvedimenti si intendono prendere per indurre i gestori alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche, che in particolar modo in Provincia di Caserta, versano in condizioni di estrema fatiscenza, ad assicurare un servizio efficiente e sicuro a tutela dei cittadini;
- se è in itinere nella Regione di Campania un piano di intervento di revisione degli impianti idrici;
- considerati i danni arrecati e i rischi di ordine igienico sanitario, nel caso si dovessero ravvisare responsabilità civili e penali, sia nell'operato del gestore delle reti idriche, sia in quello dei gestori della cava, quali provvedimenti si intraprenderanno;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Misto
Forza Politica - Partito dei Comunisti Italiani

- se i residenti che hanno subito danno saranno risarciti dalla Regione Campania in caso di responsabilità da imputare all'ente gestore del SII;
- se non sia il caso di pensare al superamento dell'attuale frammentazione dei gestori delle risorse idriche creando un unico ente regionale totalmente pubblico;
- se non si ritiene necessario che la Regione e i Comuni si impegnino concretamente:
 1. ad ammodernare e garantire la manutenzione delle reti idriche per assicurarne l'igiene, evitandone sprechi;
 2. ad adeguare e potenziare gli impianti municipali di depurazione dell'acqua affinché garantiscano condizioni di massima sicurezza igienica, di potabilizzazione e pressione sufficiente nelle tubature dell'acquedotto.

Il Consigliere

Tonino Scala